

L'unione fa la competitività: dal PSR un concreto sostegno ai progetti di filiera

Una delle novità introdotte dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna per aumentare la competitività delle imprese è l'aiuto economico a favore dei progetti di filiera; questa espressione indica l'aggregazione di più imprese di produzione, trasformazione, commercializzazione e fornitura di prodotti agroalimentari di uno stesso segmento produttivo intorno a un progetto comune.

E' proprio la molteplicità dei soggetti che operano nell'ambito della filiera a far sì che le azioni a sostegno di questi progetti siano diverse ed articolate e riferibili a più interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

I progetti ammessi ai finanziamenti hanno saputo coinvolgere tutti i diversi soggetti della filiera, collegandoli tra loro con contratti e sottoscrizione di accordi in cui sono chiaramente regolati obblighi e responsabilità di tutti.

*Intervista a Valtiero Mazzotti, Direttore generale Assessorato all'Agricoltura
Quali risultati sono stati ottenuti grazie al bando 2010 per i progetti di filiera?*

I risultati si possono riassumere in pochi dati: 67 i progetti ammessi, quasi 8.500 le imprese che hanno sottoscritto accordi di filiera e di queste 1.662 beneficeranno direttamente di aiuti; 106,8 milioni di euro i contributi regionali, che con la quota di autofinanziamento aziendale produrranno investimenti per oltre 280 milioni.

Oltre ai numeri quali elementi di riflessione emergono?

I progetti di filiera hanno confermato la capacità progettuale di alcuni settori che sono già tradizionalmente organizzati, come quello ortofrutticolo, quello vitivinicolo e il lattiero-caseario; ci sono state anche delle sorprese per settori come quelli della carne suina e bovina, con una minor abitudine al lavoro in comune, ma che sono ugualmente riusciti ad esprimere progetti validi. Interessanti anche gli ottimi risultati delle filiere forestali che, nel loro piccolo, hanno dimostrato impegno e volontà di innovazione ed aggregazione; progetti che non ci aspettavamo e che interessano aree dove è più difficile e necessario l'aiuto pubblico. Infine i progetti presentati nel settore del biologico: che si concretizzano in una integrazione intersettoriale, ma di filiera.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa Investe nelle zone rurali



 Regione Emilia-Romagna